



# NOTIZIE

## NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE AI SOCI DELLA

Associazione Ornitologi dell' Emilia-Romagna - via Massa Rapi 3 - 40100 Ozzano dell'Emilia  
www/asoer.org asoer@asoer.org

Numero 11

Giugno 2006

### Assemblea annuale dei Soci ASOER 2006

L'Assemblea annuale dei Soci ASOER si è svolta presso la sala auditorium Corte di Giarola, sede del Parco del Taro (Parma) Domenica 26 Marzo 2006 alle ore 15.

Nel corso dell'assemblea, seguendo l'ordine del giorno stabilito e precedentemente comunicato, sono stati esposti e discussi dall'Assemblea i seguenti argomenti:

- Relazione del Presidente Roberto Tinarelli sul bilancio consuntivo 2005 e quello preventivo 2006, entrambi approvati dai soci presenti; Viene illustrata la situazione dei pagamenti degli incarichi da parte delle varie Province con le quali sono in corso collaborazioni.
- Approvazione nuovi Soci; il Presidente sottopone all'assemblea la lista dei nuovi soci che vengono approvati;
- Picus; Tinarelli e Giannella illustrano la proposta del Consiglio Direttivo secondo la quale il bollettino informativo attuale dell'Associazione verrebbe stampato in collaborazione con Cismiar ed il Gol sulla rivista semestrale Picus, che verrebbe distribuita a tutti i soci. La quota associativa passerebbe da 13 a 21€, ma comprenderebbe così anche la rivista. La proposta è approvata dall'Assemblea con 30 voti favorevoli, 2 astenuti e 0 contrari;
- Risultati dei Censimenti IWC 2006; Il Presidente illustra i risultati dell'anno in corso, gli incarichi con le Province di Ferrara e Rimini nonché col Parco Regionale del Delta del Po e le collaborazioni attualmente in vigore con le province di Bologna, Ravenna e Parma. E' in valutazione inoltre anche la possibilità di una collaborazione con la Provincia di Modena.
- Inanellamento della Cicogna bianca in Regione; Bonora illustra i risultati dell'attività di inanellamento svolte nel corso del 2004 e 2005 presso i nidi delle località di Faenza, Bando, Mortizzuolo, Crevalcore, Bentivoglio e Ostella-to.
- Operazione adotta un Fenicottero; Bonora illustra lo status attuale dell'iniziativa, con i risultati ottenuti durante la Fiera Internazionale del BW del 2005 e le prospettive per il 2006;
- Convegno Avifauna acquatica 2006 in occasione della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico; per l'anno 2006 la proposta è quella di un convegno tecnico con tema riguardante le modalità di svolgimento dei censimenti degli svernanti che coinvolga i collaboratori della rete italiana dei censimenti IWC, in collaborazione con l'INFS, seguito da una tavola rotonda di approfondimento;
- Attività di inanellamento presso le Saline di Comacchio; Adriano De Faveri presenta le attività svolte in Salina tra il 1999 ed il 2005, nel 2005 e 2006 con il finanziamento del Parco del Delta del Po. Vengono illustrati i risultati, le specie target dell'inanellamento, i progetti con utilizzo di anelli colorati
- Tutela colonie di Uccelli acquatici; il Presidente espone la necessità per l'anno in corso di tutelare le colonie di avifauna acquatica che si insedieranno in località a rischio, come già emerso negli anni passati. Sono considerate in particolare le colonie di Fraticello allo Scanno di Goro (FE), quelle di Mignattino piombato presso la Tomina (MO) e le colonie di Valle Zavelea (FE). Si espone la possibilità di istituire, insieme ad altre associazioni, campi di sorveglianza.
- Status del Nibbio bruno in Emilia-Romagna; il Presidente relaziona sulla partecipazione ad un convegno "Status del Nibbio reale e Nibbio bruno in Italia e in Europa meridionale" organizzato dal Parco della gola della Rossa e Frasassi (AN) e tenutosi a Serra S. Quirico (AN) nei giorni 11 e 12 marzo 2006 i cui grazie al contributo di vari Soci ASOER ha presentato una relazione sullo status delle due specie in Emilia-Romagna.
- Progetto di Ricerca sul Tarabuso; continua il progetto, coordinato da Violetta Longon dell'Università di Pavia, per analizzare lo status e le prospettive di conservazione del Tarabuso particolarmente nelle zone umide ripristinate della regione.
- Ghiandaia marina; Bonora relaziona circa un progetto per collocazione di nidi artificiali per

la Ghiandaia marina, attualmente in espansione, nelle aree protette della Provincia di Ravenna, alla quale è stato richiesto un finanziamento per l'acquisto e collocazione dei nidi e il successivo monitoraggio ed inanellamento dei pulli.

In occasione dell'Assemblea i Soci hanno compiuto una visita a cave dimesse nel Parco del Taro, attrezzate con zattere per la nidificazione della Sterna comune.

## Convegno "Uccelli di prati e pascoli: stato e prospettive di conservazione"

di FRANCO ROSCELLI



La trasformazione dei prati stabili di pianura in colture annuali e il declino delle attività zootecniche in montagna sono le cause principali della drastica riduzione di superficie di prati e pascoli in Emilia-Romagna, avvenuta negli ultimi cinquanta anni e tuttora in atto.

È quanto emerso nel convegno Uccelli di prati e pascoli: stato e prospettive di conservazione, organizzato da AsOER, Parco Regionale del Taro e Provincia di Parma che si è tenuto domenica 26 marzo alla Corte di Giarola, a cui hanno partecipato circa 100 ornitologi e naturalisti.

Il Convegno è stato introdotto da Gabriella Meo, Assessore Turismo, Parchi e Tutela biodiversità della Provincia di Parma, che ha ribadito l'importanza di prati e pascoli non solo per la diversità naturale, ma anche per la tipicità del paesaggio e dei prodotti alimentari. L'Assessore ha confermato l'impegno della Provincia nel percorso volto ad incrementare i Siti di Importanza Comunitaria e le Zone di Protezione Speciale del Parmense, rammaricandosi tuttavia delle difficoltà ancora presenti ad affrontare i temi della conservazione della natura.

## Asoer notizie

Franca Zanichelli, Direttore del Parco del Taro, ha sottolineato come le misure di protezione dell'avifauna in un'area protetta di importanza internazionale consistano sia nella gestione ordinaria che in azioni straordinarie. Se queste ultime hanno un forte contenuto creativo (ad esempio la creazione di isole galleggianti per la nidificazione della sterna), non meno importante sono gli interventi di carattere ordinario, mirati al controllo delle minacce quotidiane agli ambienti naturali.

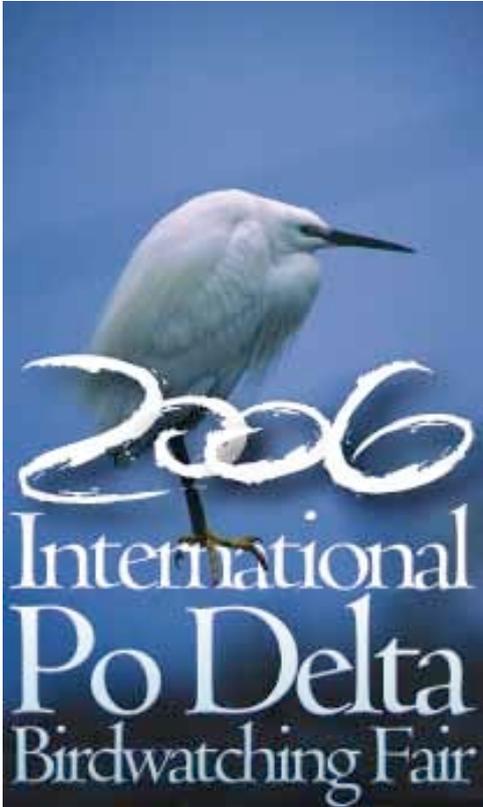
Roberto Tinarelli, Presidente dell'AsOER, ha messo in evidenza come le specie di uccelli che dipendono significativamente dalla presenza di prati e pascoli in Emilia-Romagna siano quasi 80, molte delle quali in netto calo, come starna, quaglia, barbagianni, upupa e allodola. Le cause vanno ricercate nei considerevoli cambiamenti avvenuti nei settori agricolo e zootecnico, per cui attualmente le superfici con prati e pascoli in pianura sono quasi inesistenti, sostituite da colture annuali.

Patrizia Rossi, responsabile del settore agricoltura della LIPU, ha illustrato l'impatto negativo su prati e pascoli della Politica Agricola Comunitaria dei decenni passati e come la recente riforma della PAC miri ad invertire la diminuzione della biodiversità entro il 2010 (decisione dei capi di stato della UE nel 2001 a Göteborg).

Franco Marchesi ha illustrato le misure che saranno attuate dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna, in corso di elaborazione, per arrestare ed invertire la diminuzione e il degrado di questi agroecosistemi.

Pier Paolo Ceccarelli e Stefano Gellini hanno relazionato sui trend di popolazioni di specie di prateria nell'Appennino emiliano-romagnolo, mentre Paolo Perna e Giorgia Gaibani hanno trattato dell'ecologia dell'ornitofauna nell'Appennino umbro-marchigiano evidenziando, tra l'altro, l'impatto negativo su molte specie di uccelli causato dalle centrali eoliche.

*Franco Roscelli, che ha curato l'organizzazione del convegno, sta preparandone gli atti che saranno pubblicati su PICUS.*



Anche nel 2006 AsOER ha supportato e partecipato alla Fiera Internazionale del Birdwatching che si è tenuta a Comacchio dal 28 Aprile al 1 Maggio con un proprio stand espositivo e organizzando il 3° Convegno "Avifauna acquatica: esperienze a confronto" in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

Durante la cerimonia di apertura della Fiera, AsOER, assieme alle altre associazioni che hanno sostenuto la manifestazione sin dalla prima edizione, ha ricevuto come speciale riconoscimento dall'organizzazione della Fiera una riproduzione artistica in vetro soffiato di un airone e dagli espositori di ottica un binocolo Nikon Action 8 x 40.

Come nel 2005 lo stand è stato finalizzato ad illustrare attraverso cartelloni, poster e pieghevoli le attività dell'associazione e il progetto di adozione dei fenicotteri.

Un particolare ringraziamento è dovuto a Mauro Ferri, Giovanni Arveda e Ciro Zini che, oltre ad effettuare numerosi turni di presenza, hanno curato l'allestimento e lo smontaggio dello stand. Altri soci che hanno coperto uno o più turni di presenza allo stand sono stati Mario Bonora, Paolo Corsi notti, Luca Mellea, Mina Pascucci, Lorenzo Rigacci, Franco Roscelli, Michele Scaffidi.



Lo stand di AsOER alla Fiera

### **3° Convegno "Avifauna acquatica: esperienze a confronto"**

Il Convegno, intitolato "Incontro tecnico della rete italiana dei censitori degli uccelli acquatici svernanti", è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e si è svolto nella mattinata di Domenica 30 Aprile 2006 presso Palazzo Bellini a Comacchio.



Il Convegno aveva lo scopo di fare emergere e discutere alcune problematiche inerenti alla raccolta, gestione ed uso dei dati e rapporti tra coordinamento nazionale, gruppi locali, enti committenti ed era rivolto a chi esegue la raccolta dati sul campo (censitori, birdwatchers, guardie ecologiche volontarie, volontari di associazioni ambientaliste, agenti di polizia provinciale, agenti del Corpo Forestale dello Stato), a chi elabora e utilizza i dati (ricercatori, funzionari di amministrazioni regionali, provinciali, aree protette, liberi professionisti), a chi promuove e dirige la "macchina" (dirigenti di enti di ricerca, assessori e dirigenti di amministrazioni regionali, provinciali, aree

## 4

protette, coordinatori regionali della rete IWC, responsabili di associazioni ornitologiche locali).

In apertura Nicola Baccetti, responsabile nazionale della rete IWC, ha introdotto e illustrato gli scopi del convegno e i metodi di svolgimento delle tavole rotonde successive ai primi due interventi.

Diego Rubolini, coordinatore regionale IWC per la Lombardia, ha illustrato una relazione su organizzazione, problematiche e divulgazione dei risultati dei censimenti IWC in Lombardia.

Roberto Tinarelli, presidente dell' AsOER, ha poi illustrato alcune relazioni tra i dati raccolti sugli uccelli acqua ti ci censiti nelle zone umide bolognesi e i diversi regimi di protezione/gestione venatoria.

Sono state poi condotte parallelamente le tre seguenti tavole rotonde su specifici temi di in-teresse per il censimento degli uccelli acquatici svernanti:

- raccolta dati sul campo (facilitatore Marco Zenatello)
- uso dei risultati (facilitatore Giuseppe Cherubini)
- finanziamenti, costi, rapporti tra coordi-namento nazionale, gruppi locali, pubbliche amministrazioni (facilitatori Luca Melega e Lorenzo Serra)

Il convegno si è concluso con una sessione plenaria, moderata da Nicola Baccetti, in cui sono stati riportati sinteticamente dai facilitatori di ogni sessione le informazioni e i commenti raccolti.

Gli organizzatori del convegno si sono impegnati a redigere al più presto una sintesi dei contributi e delle tavole rotonde da utilizzare come linee guida per l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento dei censimenti invernali degli uccelli acquatici

## CENSIMENTI IWC 2006

di ROBERTO TINARELLI

Dal 2001 l'AsOER ha supportato e organizzato, a seconda delle aree, i censimenti nelle tre province della Regione (Ferrara, Ravenna, Bologna) più importanti per gli uccelli acquatici svernanti. Nel 2006 sono stati inoltre effettuati i censimenti anche nelle province di Parma e Rimini con le quali sono stati sottoscritti degli accordi di collaborazione.

Nel gennaio 2006 i censimenti sono stati effettuati nel periodo 9-27 gennaio, caratterizzato da un buon numero di giornate con cielo sereno e buona visibilità.

## Asoer notizie



In particolare le maggiori zone umide sono state coperte martedì 10, mercoledì 11 e venerdì 13 durante l'installazione di un campo di alta pressione su gran parte del Mediterraneo che ha determinato l'assenza di precipitazioni, un abbassamento delle temperature negli strati più bassi durante le ore notturne (-4° -6°) con massime diurne di 4° e 6°; le basse temperature hanno contenuto i fenomeni di foschia e nebbia e la visibilità durante i censimenti è stata sempre superiore ai 3-4 km.



Scanno di Goro

Lunghi periodi di consistenti piogge in autunno e inizio inverno hanno reso il terreno molto fangoso in gennaio e da Natale, in particolare dagli ultimi giorni del 2005, vi sono state gelate che hanno ghiacciato gli specchi d'acqua delle zone umide d'acqua dolce. I suddetti specchi d'acqua, sebbene gelati con uno strato inferiore ad un centimetro di spessore sono stati quasi completamente chiusi dalla fine di dicembre al 20 gennaio determinando la quasi scomparsa dei limicoli (salvo nelle zone costiere) e lo spostamento di gran parte degli anatidi in bacini con acque profonde (es. Cassa Campotto) ed in generale dall'interno verso le zone costiere. Nella giornata di venerdì 13 le zone censite nella pianura bolognese erano gelate per oltre il 90% della superficie.

## 5

Dal 15 al 27 gennaio il transito di alcune modeste perturbazioni ha determinato piogge e nevicate, localmente anche intense, che hanno reso difficoltoso completare i censimenti lungo i corsi d'acqua, nelle zone umide minori, nei dormitori di ardeidi e cormorani e nelle discariche frequentate dai gabbiani.

Complessivamente sono stati censiti nel gennaio 2006 209.093 uccelli acquatici (cioè specie che dipendono per tutto o parte del loro ciclo biologico dalle zone umide). Il numero di uccelli censiti nel 2006 risulta il più alto dal 2001. Ciò è dovuto non solo alle due nuove province coperte e al buon livello di copertura delle aree censite ma ad un maggiore numero di uccelli, in particolare anatre, oche e folaghe, probabilmente arrivati in dicembre dall'Europa centrale e dai Balcani a causa di avverse condizioni climatiche. Le aree con il maggiore numero di uccelli censiti sono: comprensorio delle Valli di Comacchio (39.924), Valli Bertuzzi e Sacca di Goro (37.133), Piasse e Valli ravennati (24.462), comprensorio Foce Bevano, Classe e Salina di Cervia (19.954), zone umide pianura bolognese centrale (18.739), zone umide pianura bolognese orientale (16.890), Valli di Argenta (16.535).

In questa sede sono riportati i risultati dei censimenti per province e si rimanda ad un'altra occasione l'illustrazione e l'analisi dei dati per zone, specie ed anni.



## Asoer notizie

gone dal ciuffo, Airone bianco maggiore, Airone cenerino, Tarabuso, Airone guardabuoi, Cicogna nera, Alzavola, Germano reale, Moretta tabaccata, Quattrocchi, Smergo minore, Falco di palude, Albanella reale, Folaga, Pavoncella, Piviere dorato, Chiurlo piccolo, Chiurlo maggiore, Corriere grosso, Fratino, Piovanello maggiore, Pivieressa, Gamberchio, Piovanello pancianera, Pittima minore, Pettegola, Pantana, Gabbiano comune, Gabbiano corallino, Gavina, Gabbiano nordico, Gabbiano reale, Gabbiano pontico, Mignattino piombato;

- ampiamente al di sotto della consistenza reale delle popolazioni (a causa dell'elusività delle specie e/o della difficoltà di censirle su vaste aree) di Porciglione, Gallinella d'acqua, Beccaccino, Piro piro culbianco, Piro piro piccolo.

Per Cormorano, Marangone minore ed Ardeidi in generale dati più accurati sulla consistenza delle popolazioni sono stati raccolti attraverso i censimenti ai dormitori effettuati all'imbrunire.



Faro sull'estremità settentrionale dello Scanno di Goro

Occorre inoltre ricordare che i valori rilevati sono:

- rappresentativi della consistenza reale delle popolazioni di Svasso maggiore, Svasso piccolo, Spatola, Fenicottero, Nitticora, Garzetta, Cicogna bianca, Cigno reale, Oca lombardella, Oca selvatica, Volpoca, Fischione, Canapiglia, Codone, Mestolone, Moriglione, Moretta, Corriere di Leschenault, Totano moro, Cavaliere d'Italia, Avocetta, Piovanello tridattilo, Voltapietre;
- indicativi dell'ordine di grandezza della consistenza reale delle popolazioni (a causa della presenza di individui anche al di fuori delle zone umide censite e/o di difficoltà di censimento) di Strolaga sp., Tuffetto, Cormorano, Marangone minore, Maran-

Tabella 1 - Risultati dei censimenti 2006 nelle province di Parma, Bologna, Ferrara, Ravenna e Rimini

Nome scientifico	Nome comune	Parma	Bologna	Ferrara	Ravenna	Rimini	Totale
<i>Gavia arctica</i>	Strolaga mezzana				1		1
<i>Gavia sp.</i>	Strolaga sp			2			2
<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Tuffetto	32	50	651	459	4	1.196
<i>Podiceps cristatus</i>	Svasso maggiore	6	61	1.091	292	34	1.484
<i>Podiceps nigricollis</i>	Svasso piccolo		1	2.153	346	4	2.504
<i>Phalacrocorax carbo</i>	Cormorano	104	1.040	3.733	498	52	5.427
<i>Phalacrocorax aristotelis</i>	Marangone dal ciuffo			23			23
<i>Phalacrocorax pygmaeus</i>	Marangone minore			77	115	1	193
<i>Botaurus stellaris</i>	Tarabuso	5	9	4			18
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora			93			93
<i>Ardeola ralloides</i>	Sgarza ciuffetto				1		1
<i>Bubulcus ibis</i>	Airone guardabuoi		29	57	14		100
<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta	9	180	252	402		843
<i>Casmerodius albus</i>	Airone bianco maggiore	40	487	940	152	1	1.620
<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino	124	826	1.510	319	8	2.787
<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera		1				1
<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca		11	13			24
<i>Platalea leucorodia</i>	Spatola			2			2
<i>Phoenicopterus roseus</i>	Fenicottero			2.743	1		2.744
<i>Cygnus olor</i>	Cigno reale		29	31	7	1	68
<i>Cygnus columbianus</i>	Cigno minore			1			1
<i>Cygnus atratus</i>	Cigno nero		1	2	4		7
<i>Anser albifrons</i>	Oca lombardella		3	227	7		237
<i>Anser anser</i>	Oca selvatica		938	2.664	718		4.320
<i>Alopochen aegyptiacus</i>	Oca egiziana		6	3			9
Altre specie di oche sfuggite alla cattività			61		9	15	85
<i>Tadorna ferruginea</i>	Casarca			8		2	10
<i>Tadorna tadorna</i>	Volpoca		9	2.006	812		2.827
<i>Aix galericulata</i>	Anatra mandarina		2	4		1	7
<i>Aix sponsa</i>	Anatra sposa		2	2			4
<i>Anas penelope</i>	Fischione	72	169	3.058	1.447	4	4.750
<i>Anas strepera</i>	Canapiglia	21	292	576	472		1.361
<i>Anas crecca</i>	Alzavola	395	8.672	8.740	11.457		29.264
<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano reale	2.714	15.086	29.480	2.612	117	50.009
<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano (anatra germ.)		706	8	23	55	792
<i>Anas acuta</i>	Codone		3	43	377	1	424
<i>Anas clypeata</i>	Mestolone	19	473	1.905	1.681		4.078
<i>Netta rufina</i>	Fistione turco		2	1		3	6
<i>Aythya ferina</i>	Moriglione	140	243	1.498	87	6	1.974
<i>Aythya nyroca</i>	Moretta tabaccata	1	1	1	2		5
<i>Aythya fuligula</i>	Moretta	45	11	142	151		349
<i>Aythya marila</i>	Moretta grigia			9			9
<i>Melanitta nigra</i>	Orchetto marino			1			1
<i>Bucephala clangula</i>	Quattrocchi	2		693			695
<i>Mergus albellus</i>	Pesciaiola			6			6
<i>Mergus serrator</i>	Smergo minore			11			11
<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude		24	57	23		104
<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale	5	11	33	5		54
<i>Rallus aquaticus</i>	Porciglione	6	44	21	22		93
<i>Gallinula chloropus</i>	Gallinella d'acqua	186	1.637	445	128	65	2.461
<i>Fulica atra</i>	Folaga	663	6.749	16.936	3.692	148	28.188
<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia			5			5
<i>Recurvirostra avosetta</i>	Avocetta			433	726		1.159
<i>Charadrius hiaticula</i>	Corriere grosso			32	8		40
<i>Charadrius alexandrinus</i>	Fratino			56	22	18	96
<i>Charadrius leschenaultii</i>	Corriere di Leschenault			1			1
<i>Pluvialis apricaria</i>	Piviere dorato		183	184	108		475
<i>Pluvialis squatarola</i>	Pivieressa			956	20		976
<i>Vanellus vanellus</i>	Pavoncella	227	1.721	640	891	1	3.480
<i>Calidris alba</i>	Piovanello tridattilo			250	54		304
<i>Calidris minuta</i>	Gambecchio			3	89		92
<i>Calidris temminckii</i>	Gambecchio nano			4			4
<i>Calidris canutus</i>	Piovanello maggiore			88			88
<i>Calidris alpina</i>	Piovanello pancianera			4.727	2.469		7.196
<i>Philomachus pugnax</i>	Combattente				2		2
<i>Scolopax rusticola</i>	Beccaccia	12		1	1	4	18
<i>Gallinago media</i>	Croccolone				1		1
<i>Gallinago gallinago</i>	Beccaccino	8	302	52	72	16	450
<i>Limosa limosa</i>	Pittima reale				1		1
<i>Limosa lapponica</i>	Pittima minore			2			2
<i>Numenius arquata</i>	Chiurlo maggiore	15	30	648	13		706
<i>Tringa erythropus</i>	Totano moro		17	238	85		340
<i>Tringa totanus</i>	Pettegola			462	42		504
<i>Tringa nebularia</i>	Pantana	10		30	5		45
<i>Tringa ochropus</i>	Piro piro culbianco	8	2	5			15
<i>Actitis hypoleucos</i>	Piro piro piccolo			15	9		24
<i>Arenaria interpres</i>	Voltpietre			26			26
<i>Larus melanocephalus</i>	Gabbiano corallino				24	4	28
<i>Larus ridibundus</i>	Gabbiano comune	1.052	3.861	4.919	9.095	2.243	21.170
<i>Larus canus</i>	Gavina			81	232	153	466
<i>Larus fuscus</i>	Zafferano			1	1		2
<i>Larus argentatus</i>	Gabbiano nordico			17	241	29	287
<i>Larus michahellis</i>	Gabbiano reale	22	1.628	13.877	3.927	347	19.801
<i>Larus cachinnans</i>	Gabbiano pontico				4	3	7
<i>Chlidonias hybridus</i>	Mignattino piombato			9			9
<i>Asio flammeus</i>	Gufo di palude			1			1
<b>NUMERO TOTALE UCCELLI CENSITI</b>		<b>5.943</b>	<b>45.613</b>	<b>109.719</b>	<b>44.478</b>	<b>3.340</b>	<b>209.093</b>
numero totale specie		28	44	77	59	29	86

Tabella 2 – Numero totale di uccelli acquatici censiti in gennaio dal 2001 al 2006 nelle province di Ferrara, Ravenna e Bologna e nel gennaio 2006 nelle province

Numero uccelli censiti nel :						
	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Prov. PARMA						5.943
Prov. BOLOGNA	26.887	28.309	30.461	31.062	33.899	45.613
Prov. FERRARA	74.073	95.702	71.605	71.566	69.609	109.719
Prov. RAVENNA	54.680	50.327	47.926	48.849	28.957	44.478
Prov. RIMINI						3.340
<b>Totale uccelli censiti</b>	<b>155.640</b>	<b>174.338</b>	<b>149.992</b>	<b>151.477</b>	<b>132.465</b>	<b>209.093</b>

di Parma e Rimini.

Tabella 3 – Suddivisione per specie / gruppi di specie del numero totale di uccelli acquatici censiti in gennaio dal 2001 al 2006.

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
svassi	4.631	6.039	5.208	3.731	4.724	<b>5.184</b>
aironi	2.566	4.004	3.301	3.720	3.352	<b>5.462</b>
cormorani	3.094	4.539	4.513	5.299	5.098	<b>5.643</b>
anatre	44.443	54.761	45.912	40.618	53.121	<b>96.582</b>
oche	1.287	2.195	3.062	2.742	2.309	<b>4.651</b>
folaghe	32.322	34.394	23.260	22.307	20.946	<b>28.188</b>
rapaci	149	120	192	164	112	<b>158</b>
limicoli	21.125	14.118	22.035	17.555	17.458	<b>16.050</b>
laridi	42.664	50.759	39.316	51.481	21.666	<b>41.761</b>
altri	3.359	3.409	3.193	3.860	3.679	<b>5.414</b>
<b>totale</b>	<b>155.640</b>	<b>174.338</b>	<b>149.992</b>	<b>151.477</b>	<b>132.465</b>	<b>209.093</b>

Figura 1 – Suddivisione per specie/gruppi di specie degli uccelli acquatici censiti nel gennaio 2005 e 2006

